

09244 **Extraprofiti** 09244

## Unimpresa: il gettito può dimezzarsi

■ Si potrebbe ridurre a 1,3-1,5 miliardi di euro la tassa sugli extraprofiti delle banche varata dal governo nel decreto Asset. Lo sostiene il Centro Studi di **Unimpresa**. Il governo, di miliardi, ne ha stimati 2-2,5. Il conto finale del gettito statale versato dal settore bancario - analizza **Unimpresa** - potrebbe calare di circa 800-900 milioni di euro se, nel corso dell'iter parlamentare, il provvedimento dovesse essere modificato accogliendo la richiesta delle banche. Importo che potrebbe essere considerato un costo aziendale, prosegue l'analisi, e, pertanto deducibile fiscalmente al pari di altre voci del bilancio, sia dall'Ires che dall'Irap. «L'impatto si potrebbe ridurre, ma a mio giudizio non verrebbe ridimensionato l'alto valore politico dell'intervento deciso dal governo», dice la presidente di **Unimpresa**, Giovanna Ferrara.

Intanto prosegue lo scontro politico. Per Raffaella Paita, coordinatrice di Italia Viva, «il governo ha stracciato la sua credibilità internazionale». Risponde Fabio Rampelli, vicepresidente di Fdi alla Camera: «In questa fase storica le banche hanno avuto dei guadagni importanti e quindi si tratta di coinvolgerle in un percorso redistributivo degli extraguadagni». All'attacco Vittoria Baldino, vicecapogruppo M5S a Montecitorio: «Dalla maggioranza poche idee e ben confuse». È intervenuto anche Lando Maria Sileoni, segretario della Federazione Autonomia Bancari: «Le banche non vanno criminalizzate. Spero in un accordo col governo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9244 - L.1747 - T.1746

